

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 4-7302

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. 17-6532 del 20.02.2023, modificata dalla DGR 29-7032 del 12.06.2023. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando relativo all'intervento SRH05 "Azioni dimostrative per il settore agricolo". Spesa complessiva di euro 1.500.000,00.



Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 4-7302/2023/XI

OGGETTO:

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. 17-6532 del 20.02.2023, modificata dalla DGR 29-7032 del 12.06.2023. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando relativo all'intervento SRH05 "Azioni dimostrative per il settore agricolo". Spesa complessiva di euro 1.500.000,00.

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", e riadottato con Deliberazione n. 29-7032 del 12 giugno 2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di *Agricultural and Knowledge Innovation System* (AKIS – Sistema della conoscenza e Innovazione Agricola, SCIA);
- detti interventi contribuiscono al perseguimento dell'obiettivo trasversale (XO) della PAC di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di

digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;
- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2023, è prevista l'apertura dell'Intervento SRH05 "Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali" con il seguente bando:

- bando SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo (SRH05/1/2023);
- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;
- il sistema di *governance*, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della Legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;
- ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;
- il Comitato di monitoraggio regionale, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-6552 del 27.02.2023, fornisce in particolare il proprio parere circa: la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi; eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR; ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo parere;
- lo Stato membro stabilisce il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del Reg. (UE) 2022/1173 e per la presentazione delle modifiche o ritiro delle domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del medesimo Regolamento;
- i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato altresì che

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha modificato la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi

pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- il tasso di partecipazione del FEASR è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile che è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
 - la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;
- ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Dato atto che, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023 e modificato con DGR n. 29-7032 del 12/06/2023:

- ha elaborato gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRH05/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali;
- ha stimato di destinare all'Intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali: euro 1.500.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 610.500,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 622.650,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 266.850,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- ha tenuto conto che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con DGR n. 11 - 6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio 2023 al 13 marzo 2023 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con DD 283/A1705B/2023 del 28 marzo 2023;
- ha tenuto conto che la necessità di approvare, nelle more della definizione da parte dell'ARPEA dei sopra citati manuali operativi, le disposizioni per l'apertura del bando pubblico per l'accesso ai finanziamenti previsti per i due suddetti interventi comporta l'esigenza di adeguare, ove necessario, le proprie disposizioni attuative alla luce di quanto previsto nei medesimi manuali operativi;
- ha verificato che l'erogazione dei pagamenti dell'intervento SRH05 rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Viste:

- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6, recante "Bilancio di previsione finanziario 2022 -

2024”;

- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 266.850,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 1.500.000,00, attivata per il bando 2023 dell’Intervento SRH05, trova copertura finanziaria con l’Impegno n. **1297/2024** di euro **27.320.169,00** sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 6.730.587,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 20.589.582,00.

Richiamato che:

la Legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) che ha dato attuazione alla normativa statale, all’articolo 8, detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;

la D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 ha definito i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo.

Dato atto che, la sopra citata Direzione regionale Agricoltura e Cibo, verificato che all’avvio degli interventi per il sostegno dello sviluppo rurale nel periodo di programmazione 2023-2027 non risultano ancora definiti i termini dei procedimenti che hanno origine con la presentazione delle domande di aiuto, ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei procedimenti afferenti alle suddette materie, definendo i relativi termini, indicando la rispettiva motivazione, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023 e modificato con DGR n. 29-7032 del 12/06/2023:

- di approvare, come da rispettivi allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRH05/1/2023 per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’Intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Allegato 1);
- i procedimenti amministrativi che integrano l’allegato A) della D.G.R. n. 15 - 4621 del 4 febbraio 2022 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396” (Allegato 2);
- di destinare:
- all’Intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali: euro 1.500.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 610.500,00 di quota di

cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 622.650,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 266.850,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

- di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 266.850,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 1.500.000,00, attivata per il bando 2023 dell'Intervento SRH05, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. **1297/2024** di euro **27.320.169,00** sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 6.730.587,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 20.589.582,00;
- di stabilire che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio dell'Intervento SRH05 di cui al presente provvedimento, saranno destinate a finanziare le eventuali domande di sostegno ritenute ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;
- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore A1706B “Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura”, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione relativamente agli interventi di cui al presente provvedimento.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7302-2023-All_1-ALLEGATO1_dgr_SRH05_DEF.odt
2. DGR-7302-2023-All_2-ALLEGATO2_dgr_SRH05_DEF.doc



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Allegato 1 *ISTRUZIONI OPERATIVE*

DIREZIONE	Direzione Agricoltura e cibo
SETTORE	Settore A1706B – Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
INTERVENTO	SRH05
BANDO	SRH05/1/2023
	Azioni dimostrative per il settore agricolo

A. Intervento, soggetti e risorse

Per i contenuti di dettaglio non disciplinati dalle presenti istruzioni operative si rimanda al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR 29-7032 del 12.06.2023.

A.1. Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a beneficio degli addetti del settore agricolo mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.

L'intervento contribuisce a promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti del Sistema di conoscenza e innovazione agricola piemontese (*Agricultural Knowledge and Innovation System - AKIS*), migliorare l'offerta informativa e formativa, promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata), stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni.

A.2. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno

Ai sensi delle modifiche richieste dalla Regione Piemonte, relativamente all'intervento SRH02 ex art. articolo 119 - paragrafo 9 del Regolamento (UE) 2021/2115, ed inserite negli emendamenti al testo del Piano Strategico italiano della PAC 2023-2027, comunicati dal MASAF all'Unione Europea con la notifica del 14 aprile 2023, sono beneficiari del presente Intervento le seguenti categorie di soggetti:

1. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
2. Istituti tecnici superiori;
3. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
4. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
6. Regione anche attraverso i propri Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

A.3. Numero di domande presentabili

E' ammissibile da parte del richiedente la presentazione di una sola domanda.

A.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando è fissata in Euro 1.500.000,00 per l'anno 2023, di cui:

- 610.500,00 euro a carico del FEASR (40,70% del totale);
- 622.650,00 euro a carico dello Stato (41,51% del totale);
- 266.850,00 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale).

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRH05, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie.

A.5. Scadenze

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line .

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

B. Caratteristiche dell'intervento

B.1. Tipologia investimenti oggetto di aiuto

- Prove in campo
- Attività di collaudo
- Esercitazioni
- Visite
- Open day
- Seminari
- Webinar

B.2. Entità della spesa e del sostegno

La **spesa massima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 300.000,00**.

La **spesa minima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 100.000,00**.

B.3. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario oppure sulla base di costi semplificati qualora disponibili.

Il sostegno viene erogato in percentuale della spesa ammessa e delle spese sostenute come segue, sotto forma di contributo in conto capitale del 100% dei costi ammessi.

B.4. Localizzazione dell'intervento

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni devono essere ubicate all'interno del territorio regionale.

B.5. Requisiti di ammissibilità

- Non sono ammissibili iniziative nel settore dell'apicoltura di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera v), del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- per quanto riguarda il settore vitivinicolo, di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera I), del regolamento (UE) n. 1308/2013, non sono ammissibili iniziative ammissibili negli interventi settoriali in ambito vitivinicolo approvati con specifici decreti ministeriali;

B.6. Criteri di selezione e graduatoria

Criterio di selezione	Punteggi ammissibili	Punteggio minimo per l'ammissibilità	Note
P01.1a Capacità della proposta progettuale di coinvolgere un elevato numero di operatori (con riferimento al numero totale di operatori presenti nell'area interessata dal progetto, a specifici target e agli obiettivi del progetto). Insufficiente: 0 punti;	0/10/20/30	10	Valutazione effettuata sulla base delle informazioni contenute nella proposta progettuale trasmessa.

Sufficiente: 10 punti; Buona: 20 punti; Ottima: 30 punti			
P01.1b il budget del progetto è realistico e il rapporto fra risorse complessivamente richieste e qualità complessiva della proposta appare congruo – 5 punti Il budget del progetto non è realistico e il rapporto fra risorse complessivamente richieste e qualità complessiva della proposta non appare congruo – 0 punti	0/5	5	
P01.2 Il richiedente ha disponibilità delle attrezzature e strutture necessarie alla realizzazione delle attività progettuali previste: 5 punti. Il richiedente non dispone delle attrezzature e strutture necessarie alla realizzazione delle attività progettuali: 0 punti.	0/5	5	Valutazione effettuata sulla base delle informazioni contenute nella proposta progettuale trasmessa. Tale requisito deve essere soddisfatto entro l'avvio delle attività operative che richiedono l'utilizzo delle attrezzature e strutture stesse o, in alternativa, può essere prevista nella domanda di sostegno, la voce di spesa relativa
P02.1 Valutazione dell'esperienza maturata nelle attività dimostrative e/o sperimentali e/o di divulgazione sulla base di idonea documentazione riferita ad attività pregresse. Esperienza fino a 3 anni: 0 punti; da 3 a 5 anni: 5 punti; più di 5 anni: 15. L'esperienza in attività dimostrative è valutata per le attività svolte a partire dall'1/1/2013	0/5/15		Valutazione effettuata sulla base delle esperienze documentate dal richiedente stesso nella domanda di sostegno trasmessa
P02.2 È assicurata la fruibilità e accessibilità dei materiali divulgativi on line a tutti gli operatori: 4 punti. i richiedenti sono dotati di sistemi di certificazione della qualità tipo ISO 9000 e analoghi: 6 punti. 0 punti se nessuno dei requisiti di cui sopra è rispettato	0/4/6/10		
P03 Il progetto dimostrativo copre da 1 a 5 obiettivi specifici della PAC: 2 punti; il progetto dimostrativo copre da 6 a 9 obiettivi specifici della PAC: 5 punti	2/5		
P04 - 10 punti se le attività previste fanno riferimento ad almeno una delle tematiche	10/7/5/0		

seguenti: - Sostenere l'applicazione di pratiche sostenibili in materia di fertilizzazione e di conservazione e ripristino della fertilità e qualità dei suoli (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di ridurre le perdite di nutrienti di almeno il 50 % garantendo nel contempo che non si verifichi un deterioramento della fertilità del suolo e di ridurre del 20% dell'uso dei fertilizzanti). - Rendere più efficiente sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui innovativi, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche. - Promuovere e affinare le tecniche di agricoltura di precisione. - Contrastare le fitopatie, le malattie degli allevamenti e le epizootie nel rispetto degli obiettivi sanitari e fitosanitari nazionali ed europei. - Favorire l'adozione di buone pratiche per l'adattamento delle colture e degli allevamenti ai cambiamenti climatici. - 7 punti se le attività previste fanno riferimento ad almeno una delle tematiche seguenti: - Sostenere l'applicazione di pratiche volte a ridurre l'uso di antimicrobici nell'allevamento (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di ridurre del 50 % le vendite complessive nell'UE di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura entro il 2030- approccio "One Health"). - Sostenere l'applicazione di pratiche agricole sostenibili volte a ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari contribuendo alla tutela della salute umana e alla salvaguardia delle acque superficiali e profonde dall'inquinamento (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di ridurre, entro il 2030, l'uso e il rischio complessivi dei pesticidi chimici del 50 % e l'uso dei pesticidi più pericolosi del 50 %). - Promuovere e sostenere le pratiche previste dagli interventi Agro Climatico Ambientali (ACA) del PSP attivati in Regione Piemonte. - Promuovere le competenze degli			
--	--	--	--

operatori in materia di digitalizzazione. - 5 punti se le attività previste fanno riferimento ad almeno una delle tematiche seguenti - Sostenere l'applicazione di pratiche di agricoltura e zootecnia biologica (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di destinare almeno il 25 % della superficie agricola ad agricoltura biologica entro il 2030) - Rendere più efficiente l'uso dell'energia anche incentivando la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche. - Promuovere e sensibilizzare gli operatori di settore in merito al contrasto dello sfruttamento del lavoro e ad assicurare buone condizioni di impiego coerentemente con quanto previsto dalla Condizionalità sociale (art. 14 del Regolamento (UE) n. 2021/2115). - Promuovere l'adozione di tecniche di gestione economica dell'azienda adeguate - Sostenere l'adozione di progetti di sviluppo aziendale finalizzati alla diversificazione dell'attività 0 punti: in tutti gli altri casi			
P05 Il punteggio è attribuito qualora il beneficiario si impegni a garantire, per tutta la durata del progetto, attività collegate con GO del PEI-AGRI o progetti di ricerca e innovazione finanziati da fondi comunitari, nazionali e/o regionali ¹	0/20		Impegno vincolante

Il punteggio minimo per rientrare nella graduatoria deve risultare pari o maggiore a **50** punti.

In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita considerando via via, e solo fino a che necessario al fine di risolvere la situazione di parità, i seguenti criteri: punteggio relativo al criterio P01.1a; punteggio relativo al criterio P02.1; punteggio relativo al criterio P05; data e ora di presentazione. Nel caso in cui permanga ulteriormente la parità, le domande saranno ordinate in base a estrazione casuale.

B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

¹ principio di selezione condizionato all'approvazione di modifica al PSP

7.1. Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

7.2. Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

C. Fasi e tempi del procedimento

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge regionale n. 14/2014

Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento

Procedimento: Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali, del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;

Termine di conclusione del procedimento: entro 150 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno idonee

Istruttoria dell'istanza di variante

Procedimento: Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali, del Piano strategico della PAC 2023-2027;

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte. / Atto dirigenziale di ammissione o diniego dell'istanza di variante.

Allegato 2

I seguenti procedimenti integrano l'allegato A) della D.G.R. n. 15 - 4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396" .

Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, del Piano strategico della PAC 2023-2027

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno idonee
Termine finale del procedimento	150 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata: - sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno ed il conseguente carico di lavoro in capo ai funzionari; - sotto il profilo della particolare complessità del procedimento nella fase istruttoria, in quanto essa comprende l'esame e la valutazione delle proposte di progetti informativi presentati dai candidati, attività svolte da un apposito Comitato di valutazione formato da funzionari regionali e soggetti di altri enti pubblici; tale fase richiede, inoltre, l'esecuzione di sopralluoghi presso le sedi operative distribuite sul territorio regionale)

Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, del Piano strategico della PAC 2023-2027

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi
Iniziativa di parte	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla presentazione della domanda di variante
Provvedimento finale	Atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte / Atto dirigenziale di ammissione o diniego dell'istanza di variante.
Termine finale del procedimento	90 giorni